

(LZ) SANITÀ. FIALS: AL S.CAMILLO NEUROCHIRURGIA AL COLLASSO

(DIRE) Roma, 5 ago. - "I reparti di degenza e camera operatoria della Neurochirurgia e Terapia intensiva del San Camillo Forlanini da tempo oramai sono al collasso. Nei reparti del padiglione Lancisi vi è un sproorzionato numero di pazienti ricoverati rispetto alle possibilità di accoglienza: sono allocati su barelle di fortuna o in ambienti non sicuri e inadeguati alle esigenze operative. Questo accade nonostante il personale sanitario abbia segnalato ai vertici aziendali questa situazione gravissima ed inaccettabile. Ma a oggi non ha ottenuto nulla. Motivo che ha indotto la Nostra Organizzazione a presentare una denuncia alle autorità competenti. A partire dalla presidenza del Consiglio dei ministri, al Ministero della Salute, alla presidenza della Regione Lazio, alla Procura della Repubblica di Roma, al Nas, all'Ispettorato territoriale del Lavoro, alla Direzione tutela delle condizioni di lavoro e non ultimo al Difensore civico del Lazio. Questa inconcepibile consuetudine mette a rischio la vita dei pazienti, ledendo peraltro anche la privacy e la loro dignità di esseri umani. Considerando che non sono rare le volte in cui si procede al ricovero anche simultaneo di due pazienti all'interno della sala operatoria. Al contempo mette a dura prova i nervi saldi degli operatori sanitari chiamati a uno sforzo fisico e psicologico che va al di là delle umane possibilità nel dare, in questa situazione quasi disperata, la corretta assistenza". Così in un comunicato la Segreteria provinciale Fials di Roma.(SEGUE) (Comunicati/Dire)

10:59 05-08-16 NNNN